

Impressioni : un progetto tante soddisfazioni

Autor(en): **Füglister, Peter / Simoni, Renzo / Meyer, Andreas**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Alpexpress. Ticino : la rivista di AlpTransit San Gottardo SA**

Band (Jahr): - **(2016)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-799564>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

UN PROGETTO TANTE SODDISFAZIONI

Peter Füglistaler
Direttore Ufficio federale dei trasporti



La Galleria di base del San Gottardo mi ha accompagnato per metà della mia vita. Il mio rapporto con la NFTA è iniziato il 1° febbraio 1993 presso l'Amministrazione federale delle finanze. Come per altri progetti edilizi, anch'essa doveva essere ridimensionata e ridefinita sul piano del finanziamento.

A tal fine fu creato un gruppo di lavoro, di cui io ero segretario. Il 19 luglio 1995 si tenne la riunione che tracciò a grandi linee la variante di rete con finanziamento tramite un fondo. Il giorno stesso

nacque la mia seconda figlia. Due nascite in un giorno.

Ho ancora impresso nella memoria il ricordo di quel giorno in fondo a un cunicolo di prospezione, con alle spalle la sacca della Piora e la sua dolomia sacca-roidale. Gli esperti litigavano sul fatto che si potesse realmente costruire una galleria. Nel 2008 i minatori ce l'hanno fatta. Il rispetto va a coloro che hanno portato a termine questo lavoro e che hanno creduto al suo successo.

Al di là delle sfide sul piano tecnico-costruttivo, la NFTA è stata d'impulso per la Svizzera e la sua politica dei trasporti. Senza la NFTA non avremmo un fondo FTP e un fondo per l'infrastruttura ferroviaria. La NFTA ha fatto sì che la Svizzera introducesse una tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni che, ancora oggi, rappresenta lo strumento di gestione della politica dei trasporti più avanzato d'Europa.

La NFTA è un contributo alla crescita collettiva dell'Europa. La Svizzera, nel cuore del vecchio continente, si assume la propria responsabilità e realizza un progetto secolare di portata europea in un'epoca di difficili rapporti tra la nostra nazione e l'Europa.

A partire da dicembre 2016 i treni circoleranno regolarmente nella Galleria di base del San Gottardo. Le figlie crescono e le gallerie finiscono. Ne sono contento.

Renzo Simoni
CEO AlpTransit San Gottardo SA



In realtà sono soltanto poco più di nove anni che il committente della NFTA ha affidato a me le redini della sua attività sull'asse del San Gottardo. Eppure è da ormai un'intera generazione di ingegneri che sono coinvolti più o meno ininterrottamente nel progetto - in concreto dal 1995.

Il mio datore di lavoro dell'epoca era stato incaricato, in qualità di ufficio privato esterno, di effettuare un confronto tra i sistemi «doppio binario – o due canne a binario unico sul Ceneri». Il mio ingresso

personale nel progetto del secolo è stato proprio l'esame di questo quesito. Da allora la NFTA non mi ha più abbandonato.

Circa 10 anni fa mi sono dunque candidato per il ruolo che rivesto tuttora. Ero totalmente convinto che fosse il lavoro perfetto per me. Per fortuna l'allora Consiglio d'amministrazione di AlpTransit San Gottardo SA era del mio stesso parere.

Il progetto mi affascinava per principio. Un elemento molto motivante era però anche la possibilità di partecipare in prima linea a un'iniziativa sensata e significativa sul piano sociale e della politica ambientale. Il 1° giugno 2016, con l'inaugurazione ufficiale della Galleria di base del San Gottardo, avremo conseguito il primo obiettivo fondamentale verso la realizzazione della prima ferrovia di pianura transalpina. Mi riempie di felicità, orgoglio e anche soddisfazione il fatto che, nonostante le molte preoccupazioni e alcune accese polemiche iniziali nei confronti dell'opera, si sia riusciti a dimostrare che noi svizzeri siamo in grado di realizzare un progetto di tale portata.

È stupefacente vedere come in questi mesi i nostri paesi limitrofi, alle prese con vari problemi legati alla realizzazione di simili grandi opere, guardino con rispetto alla Svizzera e al suo dinamismo. Dobbiamo esserne felici e sfruttare questo slancio per grandi progetti futuri; Glück auf!¹

¹ *Tipico saluto dei minatori*

Andreas Meyer
CEO FFS SA



Sfrecciare attraverso la montagna, godersi le alture facendo escursioni con gli sci partendo dalla capanna Lidernen o escursioni a piedi nella zona del lago Ritom oppure ancora praticando il freeride ad Andermatt. Come per molti cittadini svizzeri, anche per me il San Gottardo è un luogo particolare. Tanto più attendo con fervore la festa d'inaugurazione della Galleria di base del San Gottardo. Esprimiamo un dovuto ringraziamento alle generazioni che hanno permesso la realizzazione della ferrovia di pianura transalpina: un collegamento tra le genti e le regioni

nazionali che, dopo il passo del San Gottardo e la galleria in quota, avvia una terza era d'oro lungo l'asse nord-sud.

Per i nostri clienti ciò significa un aumento significativo delle prestazioni, con collegamenti più frequenti e più rapidi. Le stazioni ristrutturate di Bellinzona e Lugano saranno dei veri e propri gioielli. Nei due nuovi centri di manutenzione e d'intervento abbiamo creato dozzine di nuovi posti di lavoro. La centrale d'esercizio di Pollegio è una delle più moderne del suo genere. Il Canton Uri verrà coinvolto nella dinamica dell'asse nord-sud con la prevista stazione cantonale ad Altdorf.

La tratta di montagna storica continuerà a essere gestita conformemente alla domanda. Abbiamo investito molto nelle opere per la protezione dei fondovalle, e manterremo questo impegno anche in futuro. Contribuiamo inoltre alla promozione turistica della regione del San Gottardo, introducendo ad esempio dal 2017 un Panorama-Express sulla tratta di montagna. La chiesetta di Wassen rimarrà così un simbolo anche per le future generazioni.

La nuova galleria del San Gottardo è una pietra miliare per il traffico ferroviario. I festeggiamenti per l'inaugurazione sono dunque l'opportunità ideale per discutere della mobilità del futuro. Assieme a partner della ricerca mostreremo in che modo le nuove tecnologie e le nuove esigenze della clientela trasformano profondamente e in modo rapidissimo il mercato della mobilità. Il San Gottardo è e rimane un luogo particolare, che da sempre ha un ruolo importante nella storia della mobilità.